

INCONTRO AL SIGNORE CHE VIENE

CON LA VOCE...

Esposizione del Santissimo Sacramento e canto

Guida: L'Avvento è il tempo dell'attesa vigilante, ma non è un tempo statico. Siamo chiamati, anche in questo periodo a camminare per andare incontro al Signore, non da soli, ma con i fratelli che a volte ci intralciano e ci distraggono. Camminiamo insieme incontro al Signore, perché l'incontro è il risultato di due movimenti: Dio viene verso di noi; noi andiamo verso di Lui. Chiediamo, questa sera, che lo Spirito Santo ci guidi e ci accompagni verso quest'incontro.

Silenzio contemplativo e adorante

Canto (suggerito: Camminiamo incontro al Signore)

Guida: Il salmo 122 o "delle ascensioni" ci invita alla gioia dell'incontro. Ripetiamo il ritornello: ***Insieme veniamo incontro a Te, Gesù:***

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

*Gerusalemme è costruita
come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.*

Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

*Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.*



Gloria al Padre...

Silenzio adorante

... E CON IL CUORE...

Lettore: Dalle Linee pastorali diocesane 2020-2021

In fondo, la notte della pandemia ha determinato un risveglio dei bisogni e della natura più profonda dell'uomo. Bisogno di Dio, riscoperta di sé stessi, riscoperta dell'altro e desiderio di relazioni calde e significative. Questo Popolo di Dio che si era addormentato nel frastuono della società moderna, si risveglia e scopre la sua vera missione. Ciò probabilmente non porterà ad un cambiamento della società ma certamente risponde alla esortazione esigente di Cristo: «State svegli: non sapete, infatti, quando è il tempo». Allora trasformiamo la difficile esperienza della pandemia in voglia di un mondo nuovo, in risveglio fatto di vicinanza a Dio (preghiera) ai

poveri (carità) agli altri (relazioni belle). Diventiamo attenti custodi di ciò che ci è stato donato: la Speranza eterna, la bellezza delle relazioni umane, la bellezza del creato. Affidiamoci a Gesù che sta per venire e trasformerà la nostra paura in gioia e ci condurrà, tenendoci per mano, verso la vita eterna. Quest'anno il Natale non sia di nuovo frastuono che ci fa riaddormentare; non sia la solita festa di brillanti, addobbi e regali. Viviamo il Natale in maniera diversa. Facciamo brillare le attenzioni per i nostri poveri; addobbiamo il periodo dell'Avvento con le nostre preghiere; custodiamo le nostre relazioni con Dio, gli uomini e il creato come doni ricevuti. Concretamente questo vuol dire avere gli occhi aperti, il cuore desto e mani operose.

Breve silenzio e a seguire Canto (suggerito):

Guida: Ascoltiamo ora la Parola di Dio.

Canto: *Alleluja*

Dal Vangelo di Marco (Mc 13,33-37)

Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore

Riflessione di chi presiede (o, se non c'è un ministro ordinato, lettura di quella seguente):

Camminare insieme incontro al Signore è motivo di gioia nel cuore, perché la meta del nostro pellegrinaggio è sentire l'abbraccio del Padre e sapersi membri di un'unica famiglia. Perciò diventa importante, per un camminare spedito e fraterno, abbandonare tutto ciò che ci trattiene. La sobrietà nelle scelte della vita e nella vita di ogni giorno ci aiuta a vigilare affinché il nostro cammino sia nella direzione giusta. Anche questo è Natale.

Silenzio adorante

... INNALZO LODI A DIO

Intercessioni

Rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera e diciamo insieme: **Ascoltaci Signore.**

- Signore, donaci la gioia di sentirci un'unica famiglia nel tuo nome. Preghiamo
- Signore, apri il nostro cuore alle necessità dei fratelli. Preghiamo.
- Signore, dona ai giovani la gioia di scoprire il loro cammino. Preghiamo.
- Signore, fa che non ci chiudiamo mai nel nostro piccolo mondo ma abbiamo lo sguardo sulle società in cui viviamo per divenire lievito di amore e solidarietà. Preghiamo.

Intenzioni spontanee

Padre nostro

Canto e benedizione eucaristica